



# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA



TITOLO VIVA CON IL SUO PADRE

Metraggio dichiarato \_\_\_\_\_  
accertato 71

MARCA: \_\_\_\_\_

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: WILHELM BRONN - HEINRICH BRONN - WILHELM BRONN - WILHELM BRONN  
Regia di: WILHELM BRONN  
Distribuzione: GENERALCINE

Un tempo era d'uso che i genitori cercassero i partiti adatti al matrimonio dei loro figlioli. Queste usanze difficili a scomparire, le rivediamo vivere in questo film in cui i genitori di quattro giovani decidono che essi debbono sposarsi. A giustificare l'intervento di questi genitori nel matrimonio dei loro figlioli, si deve aggiungere che in fatto avviene in una piccola città di provincia di costumi ancora abbastanza patriarcali e che i figli che si comportano assai male, avevano effettivamente bisogno della seria tutela dei loro genitori. Giovanni Haberling scappa 1000 marchi in un viaggio perche indispettito dai rifiuti della ballerina Silvia Eden da lui ripetutamente invitata a cena.

Ed una ragazza, Maria Katschius, s'innamora del tenore Enrico Battini che per una volta ha cantato nel teatro della piccola città. In conseguenza il padre di Giovanni decide di accelerare il fidanzamento di suo figlio, già progettato da parecchio tempo con la signorina Agata Gackatatter, non molto bella ma assai rispettabile e la signora Katschius, madre di Maria, prega il cielo e fa di tutto perchè sua figlia si possa fidanzare con il benestante Traugott Himmelsteig. Ma Giovanni ed Maria sono d'accordo con le intenzioni dei loro genitori. Essi escogitano un sistema per difendersi e decidono di fidanzarsi tra loro annunciando il loro fidanzamento in pubblico in occasione di una festa estiva. Finanzi al fatto compiuto i genitori di Agata e Traugott cercano ora di dare alla cosa una forma ufficiale e si preoccupano di dare luogo al matrimonio. Il matrimonio di Giovanni e Maria è però soltanto formale poiché questi hanno intenzione di divorziare subito per correre dietro al loro sposando rispettivamente Silvia ed Enrico. L'apparenza fa credere che Agata Traugott, sposatisi insieme a Giovanni e Maria, siano effettivamente una coppia felice poiché in ogni albergo di ogni città si vedono sempre in coppia.

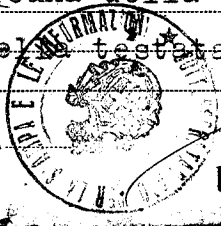
Si rifaccia il presente nulla osta a termine dell'art. 148 del regolamento di R. S. del 26. 1. 1929 n. 62 e quale duplicato del nulla osta concesso il 11 MAR. 1946 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

(1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero

(2) di non fare neppure alcuna della casa di produzione, degli interpreti e del regista, sia nella testata che nella pubblicità.

Roma, li 11 MAR. 1946

19 - A



IL SOFTESESEMINISTRO DI STATO

Giovanni e Maria che veramente pensano sempre a Silvia ed ad Enrico, prendono in ogni occasione camere separate. In questo modo essi rimangono nel tutto fedeli ai loro rispettivi amori.

I genitori vengono a conoscenza della penosa situazione e cercano di intervenire. La loro azione è però accelerata dallo sviluppo della vicenda e in un dato momento troviamo Maria-Giovanni che sono nuovamente di fronte.

Il risultato è sorprendente. La signora Silvia è una donna esertissima in materia d'amore e da alla cosa uno sviluppo veramente gustoso. In un incontro combinato rispettivamente con i loro "ideali" entrambi si accorgono che la loro passione è enormemente diminuita, anzi è quasi evanita. Il tranello che avevano loro architettato per sottrarsi ad un amore non sentito ha funzionato a meraviglia ma in senso contrario ne sono rimasti impigliati essi stessi per la vita. Così finisce ogni storia. un bacio, una carezza, un sorriso. questa è la felicità? la felicità data dal vero e puro amore.

Roma, li.....



IL CONSOLE GENERALE DI STATO